



Commissione sportiva cinofilia

**LA FIDC PROMUOVE L'AVVICINAMENTO DEGLI ISCRITTI ALLE PROVE CINOFILIE, PERTANTO ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, IN FORMA AMATORIALE, AL FINE DI VALORIZZARE LE QUALITA' DEL CANE DA CACCIA.**

ART. 1 – PARTECIPAZIONE Possono partecipare alle prove tutti i cani iscritti e non ai libri genealogici italiani purché registrati all'anagrafe canina.

ORGANIZZAZIONE le prove sono organizzate e finanziate delle sezioni comunali FIDC, e o da soci o gruppo di soci tesserati alla FIDC.

ART. 2 – DELEGATO FIDC è nominato dal responsabile Provinciale FIDC.

Al delegato FIDC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buon svolgimento della manifestazione.

Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei comportamenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori giudici, dei dirigenti dell'ente organizzatore o di altri concorrenti.

Redige ed invia alla FIDC e all'ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione e le classifiche

ART. 4 -GIUDICI sono nominati dal responsabile Provinciale FIDC.

I giudici devono essere scelti dall'elenco ufficiale dei giudici federali abilitati per la specialità.

Il giudizio del giudice è inappellabile

ART. 5 – ISCRIZIONI Gli organizzatori, possono decidere, previo consenso del responsabile Provinciale, di accettare le iscrizioni entro una certa data stabilita o un'ora fissata, secondo la categoria, o durante la prova, fino al numero di concorrenti stabilito per permettere un corretto svolgimento della prova stessa, purché venga pubblicato sul programma della manifestazione.

ART. 6 – SELVAGGINA La Prova si svolgerà su selvaggina naturale o di allevamento (quaglie, starni, fagiani), in questo caso deve essere accompagnata dal certificato di provenienza e da quello sanitario. Sarà cura dell'organizzazione verificare che la selvaggina, risulti idonea alla corretta valutazione del lavoro del cane. La selvaggina verrà posata su diretta indicazione del giudice di gara.

ART. 7 – TERRENI Prioritariamente verranno scelti per le prove terreni provvisti di vegetazione e che si prestino al tipo di gara. La copertura arborea dovrà essere idonea all'immissione del selvatico prescelto e pubblicato sul programma.

#### ART. 8 - NORME TECNICHE

I turni devono avere la durata da 7 a 10 minuti, a discrezione del giudice.

I turni saranno effettuati in coppia o a singolo per la cat. Libera Inglesi e per la cat. Cacciatori Inglesi, a singolo per la cat. Giovani Inglesi.

A singolo o in coppia per la cat. Libera Continentali, e per cat. Cacciatori Continentali, a singolo per la cat. Giovani Continentali.

A singolo per le razze da cerca

E' obbligatorio guinzagliare il cane nella cat. Cacciatori, il cane palesemente corretto verrà squalificato. Il cane non ancora guinzagliato che rincorre il selvatico, involatosi senza forzature prima dell'arrivo del conduttore, dovrà essere recuperato entro un minuto.

E' facoltativo guinzagliare il cane nella Cat. Giovani. (è ammessa una breve rincorsa, comunque, l'ausiliare deve essere a disposizione entro il minuto)

Nella cat. Giovani è facoltativo lo sparo all'involo della selvaggina.

Nella cat. Libera è tassativa la correttezza al frullo e allo sparo. Non sono ammesse rincorse

ART. 8A – PRESTAZIONI: CATEGORIA LIBERA È richiesto un lavoro tipico, conforme alle caratteristiche della razza. La cerca dovrà essere ben aperta ai lati, di giusta profondità, ordinata e sempre a vento, tale da garantire una efficace esplorazione del terreno. L'ausiliare dovrà evidenziare iniziativa, avidità, continuità d'azione, pur rispondendo ai richiami del conduttore. La ferma dovrà essere solida ed espressiva. Turni in coppia il consenso è d'obbligo

ART. 8B – PRESTAZIONI: CATEGORIA CACCIATORI È richiesto un lavoro tipico, conforme alle caratteristiche della razza. Cerca quantomeno ordinata che consenta la razionale esplorazione del terreno. Dopo una ferma solida ed espressiva, il cane verrà guinzagliato e dovrà guidare o accostare fino all'involo del selvatico. Se a cane in ferma la selvaggina si involasse spontaneamente prima che il conduttore riesca a guinzagliare ed il cane rincorre, lo stesso non sarà eliminato se recuperato nel minuto; al contrario la palese correttezza al frullo è motivo di eliminazione. Turni in coppia il consenso è d'obbligo

ART. 8C – GARE GIOVANI (MASSIMO 30 MESI) Turni a singolo, in questa categoria il giudizio è basato sulle qualità naturali del soggetto, all'involo sarà ammessa una breve rincorsa e lo sparo sarà facoltativo.

ART. 8D – PRESTAZIONI CATEGORIA CERCA “classe LIBERA” Gli spaniel sono anche in gara le razze più aderenti alla realtà venatoria; i cani dovranno essere condotti come lo sono generalmente a caccia, indirizzati preferibilmente con un segno, i richiami troppo frequenti

sia alla voce che con il fischiotto, incideranno sulla classifica finale. Quando il cane entra in emanazione il conduttore dovrà chiamare il punto. Il cane dovrà essere corretto al frullo e allo sparo.

ART.8E- PRESTAZIONI CATEGORIA CERCA "classe CACCIATORI" Nella categoria cerca partecipano alla gara le razze più aderenti alla realtà venatoria; i cani dovranno essere condotti come lo sono generalmente a caccia, indirizzati preferibilmente con un segno o fischio, i richiami troppo frequenti sia alla voce che con il fischiotto saranno considerati difetti di addestramento. Alla chiama del punto, obbligo, la rincorsa non comporterà l'eliminazione se recuperato nel minuto.

ART.9 - ESCLUSIONI Non possono prendere parte alle prove i cani mordaci o affetti da malattie contagiose, nel caso in cui una femmina venga a trovarsi in calore al momento della prova, il soggetto potrà partecipare nell'ultimo turno, se a coppie, in coppia con un'altra femmina e in presenza di barrage, in turno singolo. In ogni caso va comunque espressamente richiesto "permesso" al delegato FIDC.

Costituiscono motivo di esclusione dalle gare senza diritto di rimborso della quota d'iscrizione:

1. Ritardo alla presentazione rispetto all'orario fissato nel programma.
2. Ritardo nella presentazione al rispettivo turno di gara.
3. Dichiarazioni false e mendaci all'atto dell'iscrizione.

#### ART. 9A – ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Mancanza di iniziativa o discontinuità dell'azione;

Rimorchio e disturbo continuo al compagno di coppia;

Abbandono della ferma;

Rifiuto di guidare o accostare quando è in condizioni di farlo;

Rifiuto del consenso;

Più di due ferme in bianco;

Rincorsa a fondo del selvatico se si protrae oltre il minuto;

Paura allo sparo;

Scagno persistente;

Sfrullo dopo il minuto;

Abbocco;

Il trascurato e il sorpasso (selvaggina naturale).

. ART. 10 – GLI ERRORI NEL PRIMO MINUTO L' errore commesso dal cane nel primo minuto del turno non comporta l'eliminazione, salvo i casi in cui il cane dopo lo sfrullo, rincorra a fondo e abocchi; oppure forzi dopo aver fermato il selvatico. Nella categoria libera se sfrulla dovrà rimanere corretto, una breve rincorsa non comporterà l'eliminazione. Nella categoria cacciatori se il cane sfrulla e ricorre non verrà eliminato se recuperato nel minuto.

ART. 11 - PUBBLICO Il pubblico presente alla gara dovrà comportarsi correttamente, senza disturbare lo svolgimento della gara ed esprimere palesemente giudizio alcuno. Dovrà uniformarsi alle indicazioni che saranno comunicate dagli organizzatori e dal delegato. I trasgressori saranno allontanati dal campo di gara.

ART. 12 RECLAMI La presentazione di eventuali reclami, da presentarsi esclusivamente al delegato in forma scritta, deve avvenire alla lettura delle classifiche da parte dello stesso, prima delle relazioni dei signori giudici. I concorrenti contro i quali sia stato presentato reclamo prima dell'inizio delle prove, qualora il ricorso non sia risolvibile in loco, possono prendere parte alla prova stessa sotto riserva. In caso di accoglimento del reclamo, il concorrente è escluso dalle prove con perdita dell'eventuale premio, relativa qualifica e quota d'iscrizione.

ART. 13 NORME PER I CONDUTTORI I concorrenti devono essere presenti al momento dell'appello che precede i sorteggi. In caso di ritardo sia all'appello sia al turno il concorrente è escluso dalla prova senza rimborso della quota d'iscrizione.

I cani devono essere condotti sul terreno di gara al guinzaglio.

#### NORME PER GLI ENTI ORGANIZZATORI

REISCRIZIONI non sono ammesse nelle gare dei campionati provinciali o regionali FIDC.

E' fatto obbligo all'Ente Organizzatore, di adempire a tutte le norme in materia di sicurezza, di stipolare apposita assicurazione, e di ottemperare alle disposizioni delle autorità competenti.

ANNULLAMENTO DELLA GARA Si procederà ad annullare la gara in caso di avversità atmosferiche che impediscano il corretto svolgimento della gara stessa. (delegato e organizzazione)

#### PUNTEGGI e CLASSIFICHE

Nel caso si organizzi un campionato Provinciale o Regionale i punteggi da assegnare sono i seguenti:

1°ECC. 15punti	2°ECC. 13punti	3°ECC. 11punti	Ecc. 9punti
1°MB. 8punti	2°MB. 7punti	3°MB. 6punti	MB. 5punti
Buono 4punti	C.Q.V. 2 punti		

La Federazione Italiana della Caccia si riserva di apportare opportune modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie per la migliore riuscita delle prove per razze da ferma e cerca.



## NORME GENERALI PER PROVE SU SELVAGGINA NATURALE O A SEGUIRE

- Eventuali barrage verranno fatti tra ausiliari a pari classifica e qualifica
- Il minuto va applicato, e suonato, ogni inizio turno ivi compreso eventuale turno di richiamo
- Il minuto non si applica nei completamenti in quanto prosecuzione del turno
- Sorpasso e trascurato sono a valutazione del Sig. Giudice
- Il richiamo ha la stessa durata del turno, si chiude appena aggiudicato il punto.
- Il richiamo va applicato a soggetti meritevoli, solo nel caso non abbiano avuto occasione di incontro, (configurazione o vegetazione del terreno di prova) anche se il compagno di coppia si è aggiudicato il punto.
- Il punto è concesso solo se la ferma e relativo involo viene visto dal Sig. Giudice o suo assistente
- Nelle prove di questo tipo l'ausiliare non va legato, lo sparo all'involo è d'obbligo tranne su selvaggina di montagna e prove a Beccaccia; rimane inteso che l'ausiliare, dopo il punto, deve essere a disposizione entro il minuto.



## INTEGRAZIONI PER PROVE SU BECCACCIA

### NORME TECNICHE conglobate

- E' facoltativo l'uso del campano da bosco.
- L'uso del beeper spetta esclusivamente ai sig.ri giudici nella sola modalit  "silenzioso" per la localizzazione del cane.
- Non sono ammessi i satellitari.
- Il punto si ritiene valido solo se il selvatico si palesa alla vista dei Sig. Giudici
- La cerca del cane dovr  adattarsi necessariamente alla particolare natura e alla configurazione del terreno da esplorare.
- L'esperienza su come affrontare il terreno adeguandovi il percorso e luoghi dove reperire il selvatico   da ritenersi nota di merito "lavoro" del cane da beccacce.
- L'autonomia della cerca   dote fondamentale, purch  non degeneri in indipendenza incontrollata.
- La prova, normalmente, si svolge in territori coperti e boscosi, pertanto, assume particolare nota di merito il collegamento dell'ausiliare con il proprio conduttore, il metodo di cerca dovr  consentire una esplorazione metodica del terreno a disposizione.
- L'ausiliare, dopo il punto, deve essere a disposizione entro il minuto.